# Parrocchia San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiuseppepd.it
email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494

**ANNO 2018 - N. 46 - DOMENICA 30 DICEMBRE - SANTA FAMIGLIA**


## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

### SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.
Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.
Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.
Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

*Lc 2,41-52*

## DALLA PAROLA LA PREGHIERA

O Santa Famiglia di Nazaret,
vissuta nel totale abbandono nelle mani di Dio,
testimone della misericordiosa bontà del Signore,
benedici tutte le famiglie del mondo.
Suscita santi desideri nei cuori dei giovani.
Metti lo Spirito di purezza e di rispetto vicendevole
nell'anima dei fidanzati.
Radica un amore saldo e generoso nell'intimo degli sposi.
Sviluppa il senso della maternità e paternità
nella vita dei genitori.
Rendi tutte le famiglie cristiane segni eloquenti
dell'amore di Dio per il mondo, piccole chiese domestiche,
dove la grazia possa produrre copiosi frutti di santità.
Amen.

## CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

Il pellegrinaggio è un'espressione religiosa che si nutre di preghiera e, al tempo stesso, la alimenta. Qui si tratta di quello pasquale, e l'Evangelista ci fa osservare che la famiglia di Gesù lo vive ogni anno, per partecipare ai riti nella Città santa. La famiglia ebrea, come quella cristiana, prega nell'intimità domestica, ma prega anche insieme alla comunità, riconoscendosi parte del Popolo di Dio in cammino e il pellegrinaggio esprime proprio questo essere in cammino del Popolo di Dio. La Pasqua è il centro e il culmine di tutto questo, e coinvolge la dimensione familiare e quella del culto liturgico e pubblico.
Nell'episodio di Gesù dodicenne, sono registrate anche le prime parole di Gesù: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo essere in ciò che è del Padre mio?» (2,49). Dopo tre giorni di ricerche, i suoi genitori lo ritrovarono nel tempio seduto tra i maestri mentre li ascoltava ed interrogava (cfr. 2,46). Alla domanda perché ha fatto questo al padre e alla madre, Egli risponde che ha fatto soltanto quanto deve fare il Figlio, cioè essere presso il Padre. Così Egli indica chi è il vero Padre, chi è la vera casa, che Egli non fatto niente di strano, di disobbediente. È rimasto dove deve essere il Figlio, cioè presso il Padre, e ha sottolineato chi è il suo Padre. La parola «Padre» sovrasta quindi l'accento di questa risposta e appare tutto il mistero cristologico. Questa parola apre quindi il mistero, è la chiave al mistero di Cristo, che è il Figlio, e apre anche la chiave al mistero nostro di cristiani, che siamo figli nel Figlio. Nello stesso tempo, Gesù ci insegna come essere figli, proprio nell'essere col Padre nella preghiera. Il mistero cristologico, il mistero dell'esistenza cristiana è intimamente collegato, fondato sulla preghiera. Gesù insegnerà un giorno ai suoi discepoli a pregare, dicendo loro: quando pregate dite «Padre». E, naturalmente, non ditelo solo con una parola, ditelo con la vostra esistenza, imparate sempre più a dire con la vostra esistenza: «Padre»; e così sarete veri figli nel Figlio, veri cristiani.

Sua Santità Benedetto XVI, *Udienza generale*,
Mercoledì 28 dicembre 2011

## CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

***Feriale: 8:30—19:00 Prefestivo: 19:00***
***Festivo: 9:00—10:30—19:00***

**Sabato 29 Dicembre**
ore 19:00 def.ti Gemma, Rino, Germano e fratelli; def.ta Luisa Calore.
**Domenica 30—Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**
ore 9:00 def.ta Luisa Calore.
ore 10:30 per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 -
**Lunedì 31**
ore 8:30 ***sospesa***
ore 10:00 funerale di Ermenegildo Giacon
ore 16:30 Preghiera di Ringraziamento alla fine dell'anno civile con esposizione del Santissimo Sacramento.
ore 19:00 def.ta Luisa Calore.
*Messa vespertina della solennità seguente.*
**Martedì 01 gennaio 2019—Maria Santissima Madre di Dio nell'ottava di Natale** *solennità*
ore 9:00 def.ta Luisa Calore.
ore 10:30 -
ore 19:00 def. Eugenio.
**Mercoledì 02—Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa** *memoria*
ore 8:30 def.ta Luisa Calore.
ore 19:00 def.ta Teresa Pezzelato.
**Giovedì 03—San Daniele, diacono e martire** *memoria*
ore 8:30 -
ore 19:00 -
**Venerdì 04**
ore 8:30 def. Angelo.
ore 19:00 -
**Sabato 05**
ore 8:30 -
ore 19:00 -
**Domenica 06—Epifania del Signore**
ore 9:00 def.ti Liliana; Giuseppe e Edoardo.
ore 10:30 per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 def.ti Carlo, Gabriella e Rosa.

## Confessioni

Ogni giorno prima e dopo le celebrazioni.
Il sabato pomeriggio a partire dalle ore 17:00.

## SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

**Distribuzione alimenti :**ogni quindici giorni (martedì, 8:30-10:30). Riprenderà martedì 8 gennaio con i consueti orari.
**Distribuzione indumenti:** ogni settimana (mercoledì, 9:00-11:00). Riprenderà mercoledì 9 gennaio con i consueti orari.
**Ritiro indumenti e scarpe:** il sabato mattina (11:00-12:00). Siano indumenti in ordine e puliti.
**Doposcuola parrocchiale:** ogni settimana (venerdì, 16:30-18:00) su invio della Scuola.

## CENTRO PARROCCHIALE

**Feriale: 15:00—19:00**
**Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00**

## CAMMINO COME CHIESA

### In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

**Lunedì 31 Dicembre**
- Preghiera di ringraziamento di fine anno in chiesa, ore 16:30.

**Sabato 5 gennaio 2019**
- Concerto ***"Tra Sacro e Profano"***, ore 20:45, Sala Cardinal Callegari. Ingresso libero.

## Contributo per il riscaldamento della chiesa

Nelle festività di Natale troviamo sui banchi in chiesa le buste per sostenere, secondo le proprie possibilità, le spese di riscaldamento della chiesa. Le possiamo mettere nel cestino domenicale oppure nella cassetta alle porte della chiesa.

## Raccolta fondi per il tetto della chiesa

Riprendiamo ad informare la Parrocchia riguardo la raccolta per la risistemazione del tetto. Da ottobre sono stati raccolti € 16.005. Uniti a quelli già raccolti nel periodo Ottobre 2017—Settembre 2018 sono complessivamente € 86.005.
Un grande grazie per l'attenzione dimostrata finora.
Per ogni offerta è possibile utilizzare l'IBAN della Parrocchia:
**IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641**.

## Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

### 18-25 gennaio

In tutto il mondo, come cristiani, ci riuniamo in preghiera per crescere nell'unità. Lo facciamo in un mondo in cui la corruzione, l'avidità, l'ingiustizia causano disuguaglianza e divisione. La nostra è una preghiera unita in un mondo frantumato, per questo è incisiva. Ciò nonostante, come singoli e come comunità siamo spesso complici di ingiustizie, laddove, invece, come cristiani siamo chiamati a rendere una testimonianza comune in favore della giustizia, e ad essere uno strumento della grazia guaritrice di Dio in un mondo lacerato.
La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2019 è stata preparata dai cristiani dell'Indonesia. Con una popolazione di 265 milioni di persone, di cui l'86% si professa musulmana, l'Indonesia conta la più ampia maggioranza musulmana rispetto ad ogni altro paese. Vi è, però, un 10% di indonesiani costituito da cristiani di varie tradizioni. [...] La nazione è fondata su cinque pilastri basilari chiamati *Pancasila*, con il motto *Bhineka Tunggal Ika* (Unità nella diversità). In questa diversità di etnia, lingua, e religione, gli indonesiani hanno vissuto secondo il principio di *gotong royong* che significa "vivere nella solidarietà e nella collaborazione". Ciò implica il condividere tutti gli aspetti della vita, del lavoro, i dolori e le feste, e considerare tutti gli indonesiani come fratelli e sorelle.

*Sussidio per la Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani, Introduzione Teologico-pastorale.*